



Comune di Vasto

Provincia di Chieti

COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Verbale di seduta n. 2 del 4/05/2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattro** del mese di **maggio**, alle ore 17:15, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 19 del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", si è riunita presso l'Aula consiliare "G. Vennitti" la Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 6.12.2021, integrata e modificata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 5.04.2022 e, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 75 del 6 novembre 2023.

I punti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Convalida verbale seduta precedente (n. 1 del 22/01/2026);
2. Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali – Esame.

Risultano presenti, a seguito appello nominale, i Signori Consiglieri:

COMPONENTI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI SUPPLEMENTI
1. LUCIA PERILLI	P		NICOLA DI STEFANO
2. MARIA MOLINO		A	
3. GIUSEPPE NAPOLITANO		A	
4. MARCO MARCHESANI		A	
5. MARIA PIA SMARGIASSI	P		
6. ALESSANDRO LA VERGHETTA	P		
7. FRANCESCO DEL VISCIO		A	
8. GIUSEPPE FORTE		A	
9. ANTONIO MONTEODORISIO		A	
10. VINCENZO SURIANI	P		
11. GUIDO GIANGIACOMO	P		
12. ALESSANDRA CAPPA		A	
13. ALESSANDRA NOTARO	P		
14. CARINCI DINA NIRVANA		A	

PRESENTI: N. 6 CONSIGLIERI

Partecipa con funzione di Segretario verbalizzante il Funzionario dott.ssa Nicoletta Paganelli. Sono altresì presenti l'Assessore Gabriele Barisano nonché il Dirigente del Settore I – Servizi Interni, dott.ssa Simona Di Mascio e il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi, dott.ssa Angela Marchesani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente della Commissione, Lucia Perilli, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente propone di procedere alla convalida, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, del verbale n. 1 relativo alla seduta precedente tenuta in data 22

gennaio u.s.; detto verbale viene convalidato con il voto favorevole dei Commissari: Perilli; Di Stefano; Smargiassi; La Verghetta; Suriani; Giangiacomo; il Consigliere Notaro si astiene in quanto assente alla relativa seduta.

Il Presidente Perilli passa quindi al punto 2) all'o.d.g., ossia "*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali – Esame*", e introduce l'argomento sottolineando che trattasi di regolamento emanato ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha introdotto la possibilità per gli Enti Territoriali di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali. Si tratta, quindi, di uno strumento che arricchisce le possibilità di intervento sulla gestione delle entrate locali, da utilizzare non in via ordinaria ma a determinate condizioni e nel rispetto dei vincoli di bilancio, coerentemente con la concreta situazione territoriale. La logica del medesimo va ricondotta alle opportunità offerte da questo nuovo strumento di gestione delle entrate locali atto a stimolare la riscossione dei crediti di difficile esigibilità, in coerenza con i vincoli di bilancio, purché circoscritti a periodi ben precisi, con l'obiettivo ultimo di agevolare il pagamento da parte degli utenti in difficoltà economica e alleggerire il carico amministrativo, concentrando l'attività degli Uffici sulla gestione corrente e sui controlli sostanziali.

Prende la parola il Consigliere Suriani che preliminarmente chiede se il regolamento in esame, in considerazione degli impatti sul bilancio, è stato sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti: il Dirigente Di Mascio dà assicurazione al riguardo.

I Consiglieri Notaro e Giangiacomo, relativamente all'art. 2 "*Oggetto della definizione agevolata*", propongono di aprire la possibilità di definizione agevolata a tutti i debiti, non solo a quelli risultanti da ingiunzione di pagamento e accertamenti esecutivi o, quantomeno, di non escluderli a priori.

Il Consigliere Notaro chiede come sarà considerato un eventuale residuo del debito. La dott.ssa Marchesani precisa che quanto pagato resta tale; sulla rimanenza si procederà con la definizione agevolata e il debito sarà ricalcolato e le sanzioni già pagate restano tali.

Il Consigliere Giangiacomo, relativamente all'art. 3, comma 9, chiede di inserire nel regolamento la possibilità di compensazione con i crediti gestiti tramite la piattaforma PCC; la Dirigente Di Mascio fa notare che la compensazione è prevista per la stessa tipologia di tributo; in ogni caso, ribadisce che l'Ente è in piano di riequilibrio.

Interviene il Consigliere Suriani il quale propone di inserire, all'art. 3, comma 4, una ulteriore soglia, oltre le 36 rate già previste per somme superiori a € 18.000,01 al fine di incentivare il ricorso alla definizione agevolata. La dott.ssa Marchesani fa notare che ci sono già in corso rateizzazioni fino a 72 rate. L'Assessore Barisano dà atto che questo è il limite voluto dall'Amministrazione comunale.

Dopo breve discussione, i Consiglieri presenti, all'unanimità, concordano di modificare l'art.4, comma 5, come segue: "*In caso di inefficacia della definizione, riprendono e possono essere avviate le ordinarie attività di riscossione, cautelari ed esecutive, per il recupero del debito residuo con possibilità per il decaduto di nuova rateizzazione comprensiva delle somme a titolo di sanzioni e interessi*".

Sempre all'unanimità dei presenti, l'art. 4, comma 2, viene modificato come segue: "*In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni lavorativi rispetto alla scadenza stabilita, dell'unica rata ovvero di due rate consecutive previste dal piano, la definizione agevolata non produce effetti. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto nella misura originaria*".

Il Consigliere Giangiacomo, relativamente all'art. 3, comma 9 (che testualmente recita: "È esclusa la compensazione con eventuali crediti tributari o patrimoniali vantati dal debitore nei confronti del Comune") presenta la seguente proposta di emendamento: dopo le parole "Comune" aggiungere "restando consentito compensare i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati da imprese e professioni verso la Pubblica Amministrazione per forniture, appalti e somministrazioni ai sensi dell'art. 28-quater DPR 602/1973.

Sono favorevoli a detta proposta i Consiglieri Notaro e Suriani.

In attesa del parere al Collegio dei Revisori dei Conti, che la Dirigente Di Mascio si impegna a chiedere sia sul regolamento in esame, come allegato al presente verbale, sia sulla suddetta proposta di emendamento, i Consiglieri Perilli, La Verghetta; Di Stefano e Smargiassi, si riservano il voto in aula.

Il Consigliere Notaro propone di modificare l'art. 3, comma 4, inserendo una ulteriore soglia determinata come segue:

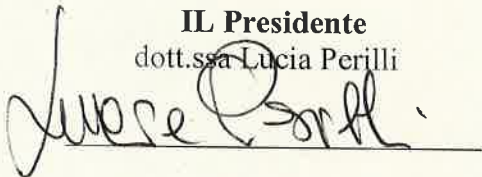
- 36 rate mensili per somme da 18.000,01 a euro 24.000,00;
- 48 rate mensili per somme superiori a euro 24.000,01.

Il Presidente Perilli pone ai voti detta proposta: i Consiglieri Notaro; Giangiacomo e Suriani sono favorevoli; contrari i Consiglieri Perilli, La Verghetta; Di Stefano e Smargiassi.

La Commissione concorda sulla proposta di regolamento in esame con le due uniche modifiche come sopra riportate votate all'unanimità dei presenti e, terminati i lavori, il Presidente Perilli scioglie la seduta alle ore 18:45.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL Presidente
dott.ssa Lucia Perilli



IL Segretario
dott.ssa Nicoletta Paganelli

